

# Rassegna Stampa

Figline e Incisa

8 - 14 luglio 2013

Kadnronos

**CORRIERE FIORENTINO**

ANSA

**IL NUOVO**  
Corriere di Firenze

**QN LA NAZIONE**  
(quotidiano Nazionale)

**Il Sole**  
**24 ORE**

**il Reporter**

**LA STAMPA**

**la Repubblica**

**TOSCANA**  
**OGGI** SETTIMANALE REGIONALE DI INFORMAZIONE

**CORRIERE DELLA SERA**



Responsabile Comunicazione  
Comune Figline e Incisa Valdarno  
Samuele Venturi  
328.0229301 – 055.9125255  
[s.venturi@comune.figline-valdarno.fi.it](mailto:s.venturi@comune.figline-valdarno.fi.it)  
<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>





## FIGLINE

# Sos Serristori Interviene il Pdl

“OGNI AZIONE che verrà intrapresa, ed ogni atto che verrà messo in votazione rispetto all’ospedale Serristori, non potrà esulare da precise condizioni di ordine e metodo, prima che di approvazione formale”. Giorgio Laici e Roberto Renzi, consiglieri comunali figlinesi del Pdl, e il loro collega regionale Nicola Nascosti con una nota precisano la loro posizione riguardo al documento predisposto dal Pd sulla vertenza per la quale è stato convocato il consiglio “aperto” della scorsa settimana e che sarà discusso nella prossima seduta: “Non si concederanno deleghe in bianco, chiediamo fino da ora un impegno totale per una evoluzione che avvii per l’ospedale un processo virtuoso, che ne migliori e implementi i servizi senza aggravii di spese per il pubblico”.

Il Pdl sostiene di essere contrario alla “politica del carciofo”, che ha tolto le eccellenze dell’ospedale “portandolo sempre a livelli più bassi. Diciamo basta – concludono Laici, Renzi e Nascosti – all’occupazione a fini elettorali della sanità che consente di distribuire circa l’80% delle risorse regionali e da benzina alla macchina del consenso”.

**Paolo Fabiani**



**IL RICICLO**  
Riciclare i rifiuti:  
l'ambiente si salva  
anche così

## Al quinto posto è stata premiata a Roma: usa i cassonetti con la chiavetta Incisa al top della classifica italiana della raccolta differenziata dei rifiuti

PREMIO Comune Riciclone 2013 ad Incisa, assegnato da Legambiente, Anci e altre organizzazioni. Sulla base dei dati del 2012, Incisa si è posizionata al 5° posto nella classifica che tiene conto della percentuale di raccolta differenziata (75,8) rispetto al numero di abitanti (6.495), mentre nella classifica assoluta il comune valdarnese si è attestato al 16° posto, 2° nell'area fiorentina dietro solo a Capraia e Limite. La cerimonia di premiazione si è svolta all'Hotel Quirinale di Roma alla presenza del presidente onorario di Legambiente, Ermete Realacci, e del ministro dell'Ambiente Andrea Orlando.

INCISA E' IN CORSO LA RISTRUTTURAZIONE DEL CENTRO DEL MEZZULE

## Giocare a tennis diventa senza barriere La seconda vita degli impianti sportivi

di PAOLO FABIANI

**TENNIS** senza "barriere" a Incisa, in fase di ristrutturazione gli impianti sportivi del Mezzule destinati a diventare un ritrovo importante per l'aggregazione dei giovani. In particolare, appunto, per gli appassionati della racchetta costretti a vivere nella sedia a rotelle che da settembre in poi avranno la possibilità di giocare con i "normodotati": «E non è detto - ha precisato il presidente del 'Fun Tennis', Marco Sottani, che assieme al suo vice Mauro Gioli si occuperà della gestione degli impianti - che vinca sempre quello in piedi, visti i risultati che i tennisti in carrozzina riescono ad ottenere nei vari tornei

nazionali». I lavori, che hanno un costo di 50mila euro e sono in corso di esecuzione da parte dell'impresa Alfa Costruzione di Figline,

**SPAZIO POLIFUNZIONALE**  
**Le strutture potranno essere utilizzate anche per calcetto e volley**

si concluderanno fra qualche settimana: «Con il Centro del Mezzule il Comune vuole raggiungere due obiettivi - ha spiegato l'assessore allo sport di Incisa, Massimo Bigoni -, uno è quello di realizzare un impianto sportivo polifunzionale

all'avanguardia (tennis, calcetto, volley ndr), senza barriere architettoniche, per permettere a tutti lo svolgimento di attività sportive sviluppando in particolare le capacità fisiche delle persone disabili, e rappresentando un'esperienza altamente innovativa all'interno di un Centro che sarà di riferimento per tutto il territorio. L'altro obiettivo - ha concluso l'avvocato Bigoni - è quello di consegnare alla nostra comunità un luogo dove fare sport e potersi incontrare e socializzare, un luogo rivolto ai più giovani in cui si favorisca la partecipazione attiva dei residenti, ad esempio come gli 'Amici di Barberino', e di tutte le associazioni locali che vorranno dare il loro contributo».



**PROGETTI**  
Marco Sottani (primo a sinistra) durante un sopralluogo

**FIGLINE I CONSIGLIERI PD E L'ASSESSORE SIMONCINI PREOCCUPATI DALL'IPOTESI DI DISMISSIONE**

## Il caso Pirelli approda in Regione: «E' un problema sociale»

«I **DIRIGENTI** della Pirelli devono ricordare che oltre ai parametri economici, c'è la responsabilità sociale che un grande gruppo deve tenere nei confronti dei lavoratori, e di un territorio che l'ha accolto da più di cento anni». E' il commento dei consiglieri regionali del Pd Enzo Brogi, Nicola Danti, Gianluca Parrini e Ivan Ferrucci a margine della risposta fornita alla loro interrogazione dall'assessore alle attività produttive, Gianfranco Simoncini (**nella foto**): «Che ha espresso insoddisfazione rispetto alle posizioni dell'azienda — hanno sottolineato —, soprattutto perché non ci sono state risposte positive sul futuro della fabbrica

figlinese e dei suoi lavoratori» che si trovano a dover fronteggiare il rischio della mobilità. La vertenza è nata dal fatto che la Pirelli non ritiene più strategica la produzione della cordicella metallica per i pneumatici, e per sganciarsi cerca dei partner che potrebbero trasferire ovunque la filiera produttiva «nata e cresciuta» a Figline. «Auspichiamo che l'azione della Regione, assieme a quella delle istituzioni locali e le organizzazioni sindacali — concludono — riescano a far recedere la Pirelli dalle proprie decisioni per salvaguardare produzione e posti di lavoro».

**Paolo Fabiani**





---

## **INCISA Ambiente "Riciclone" super**

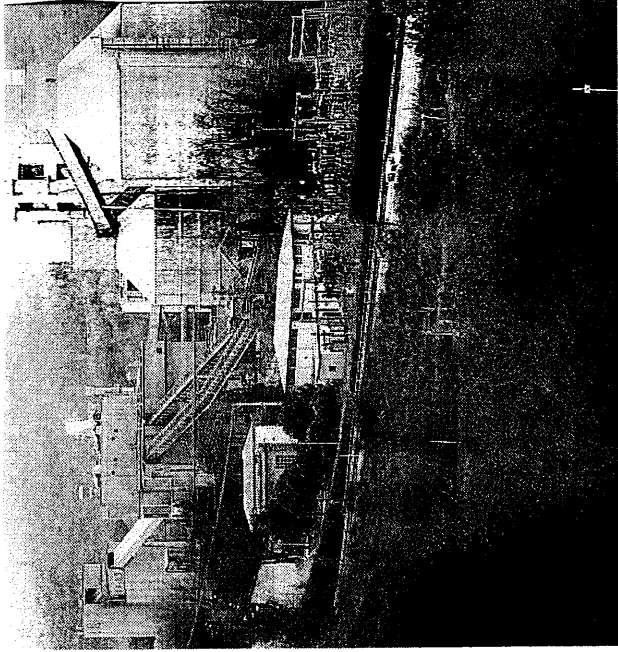
**INCISA "comune riciclone" premiato a Roma per l'alta percentuale di raccolta differenziata nel 2012. Il Comune di Fabrizio Giovannoni si è classificato al 5° posto con il 75,8% rispetto al numero di abitanti (6.495), mentre nella classifica assoluta Incisa si è attestata al 16° posto, al secondo in Toscana dietro solo a Capraia e Limite. A ricevere il premio, gli assessori Tamara Ermini, e l'ex Gianfranco Mazzotta.**



## FIGLINE COMUNE

### **“Salvabimbi” La norma passa all’unanimità**

L'HANNO chiamata norma “Salva Bimbi”, la mozione approvata all’unanimità dal consiglio comunale di Figline su proposta di Andrea Frallicciardi, capogruppo del Movimento 5 Stelle, che dal prossimo anno scolastico obbliga gli operatori degli asili nido a telefonare ai genitori qualora i piccoli fossero assenti ingiustificati. «Tutto è nato dalla tragedia che si è consumata a Piacenza qualche tempo fa — spiega Frallicciardi —, dove un padre si è dimenticato in auto il proprio bambino che poi ha trovato morto». Tutto questo prescinde naturalmente dall’avvio di una più stretta collaborazione fra il “nido” e i genitori.



**Termovalorizzatori** Niente ampliamento ad Arezzo, stop a Ospedaletto nel pisano

# La rivoluzione dei rifiuti, la liberazione del Chianti

## Il contestato impianto di Testi sparisce dai piani della Regione

Ancora non è ufficiale, ma ci siamo. La Regione Toscana in questi giorni sta illustrando agli enti locali e alle autorità di ambito le linee guida del nuovo piano per i rifiuti 2013-2021. E la novità è che alzando la soglia della raccolta differenziata dal 50% al 70% vengono cancellati alcuni impianti di termovalorizzazione, gli ex inceneritori.

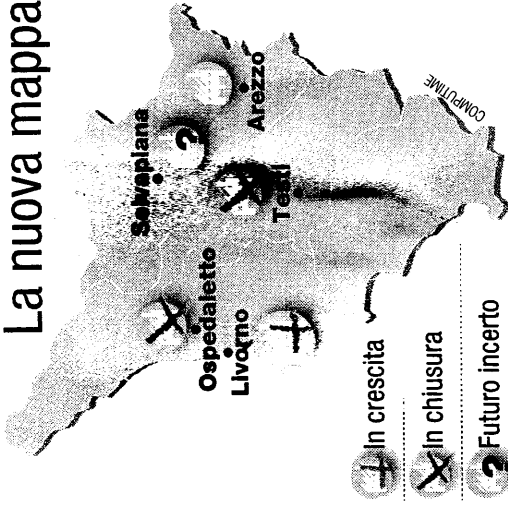
Sparirà, in particolare, la previsione del contestato termovalorizzatore di Testi, nel cuore del Chianti, in provincia di Firenze, mentre della discarica di Borra si parlerà solo dopo il 2021.

Buone notizie anche per altri toscani, con la previsione della chiusura dell'impianto Ospedaletto e il mancato ampliamento di quello di Arezzo. Un quadro ufficiale, ma praticamente certo (sarà approvato dalla giunta regionale entro il mese), ad iniziare dal no a Testi, non a caso neppure compreso nella gara europea per la gestione degli impianti fino al 2012 che l'Atto rifiuti Toscana centro bandirà in autunno.

La revisione del piano rifiuti della Regione, che arriva dopo quella dei singoli piani di ambito per centro, costa e sud della Toscana, tiene conto non solo della minore produzione di rifiuti a causa della crisi, ma soprattutto delle nuove sensibilità e dei risultati già raggiunti ed innalza la quota di raccolta differenziata al 70%, contro il 50% fissato in precedenza. Risultato, meno termovalorizzatori e discariche e più impianti, stica per la differenziata, più porta a porta e più cassonetti con la «chiarves» che permetterà di misurare la quantità di rifiuti del singolo utente, differenziandola per tipi e premiando nelle tariffe. Per spingere in questo senso la Regione potrà mettere in campo anche risorse aggiuntive, oltre quelle già previsti dai tre Ato, e prima del varo in giunta del piano sono in calendario anche incontri con i gestori degli impianti e del servizio di raccolta.

Il quadro emerso dagli incontri in corso indica un impianto di ter-

## La nuova mappa



### Testi e gli altri

Nella foto il cementificio di Testi, nel cuore del Chianti a pochi chilometri da Firenze. Qui era previsto un impianto che, contestatissimo dai comitati della zona, è stato cancellato dal nuovo piano dei rifiuti

65% di raccolta differenziata nel 2015 e il 70% già nel 2018, con l'incremento sia del porta a porta che delle chiavette elettroniche che misurano la quantità di rifiuti negli appositi cassonetti, operazione che richiede investimenti importanti all'inizio ma che successivamente ha molti meno costi di gestione del porta a porta.

Nell'Atto sud, che comprende Arezzo, non sarà realizzata una nuova linea di incenerimento e per il resto saranno usate le attuali discariche e sempre sulle disponibilità (amplia) di discariche, si basa il piano dell'Atto costa dove la minor quantità di rifiuti indifferenziati significherà la dismissione del vecchio impianto di Ospedaletto (Pisa) perché la nuova linea di incenerimento prevista a Livorno è considerata sufficiente per smaltire le tonnellate di rifiuti prodotte ogni anno.

**Mauro Bonciani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

torizzato, c'è chi parla di una pausa di riflessione. Praticamente cancellata la discarica di Borra (se ne parlerà solo nel 2021) e proprio oggi la Provincia di Firenze e quella di Arezzo firmeranno l'accordo prorogare l'uso di Casarota per i rifiuti dell'Atto centro dal dicembre 2014 al 2021, senza appunto fino ad allora ipotizzare nulla su le Borra. L'Atto centro prevede di raggiungere il

movalorizzazione in meno per ogni Ato e altre revisioni. Per Firenze-Prato-Pistoia è cancellata la previsione del termovalorizzatore di Testi, fermo ormai da quasi dieci anni, confermata la centralità di Casarotini (specie dopo la cancellazione del termovalorizzatore di Prato già sancita), il termovalorizzatore di Montale (Pistoia) mentre per l'impianto di Selvaiana, già au-





Data: 13 / 07 / 2013 Pagina: 22

## **FIGLINE: IL NUOVO LIBRO DEGLI STUDENTI DEL 'VASARI'**

**STORIA** e luoghi di Figline nel nuovo libro degli studenti dell'Istituto 'Vasari' presentato ieri nel salone del Circolo Fanin alla presenza delle autorità scolastiche e cittadine. Nel volume Figline è stato suddiviso in sei zone indicate come "frazioni", nel significato specifico del termine.

## Gaib, trent'anni in difesa dei boschi

### FIGLINE Il presidente: «Tutti alla pari, nessuno resta a guardare»

CON una grande manifestazione in piazza Ficino, il Gaib (Gruppo avvistamenti incendi boschivi) di Figline ha festeggiato i primi trent'anni di attività al servizio delle comunità valdarnesi operando nel comparto della protezione civile. «Tutto nacque il 13 luglio del 1983 al Ponte agli Stolti — ha spiegato il presidente Elio Billi —, in quanto un gruppo di persone, membri del grosso incendio che nell'estate precedente aveva devastato il Pratomagno, decise di attivarsi un controllo visivo per essere pronti a intervenire al primo accenno delle fiamme. La posizione dove ci trovavamo era ottimale, in quanto era una vera e propria ter-

razza sull'intero Valdarno, un ottimo punto di osservazione per salvare il più possibile la macchia verde che ogni anno è a rischio incendi». Da allora in poi il gruppo ha avuto il riconoscimento istituzionale, come sede logistica è rimasto per tre anni nel terrazzamento del "Ponte", poi si è spostato in un ambiente adibito a centrale operativa, sempre nella stessa zona collinare, intensificando la propria attività e dando vita a delle vere e proprie "succursali" in Chianti e nei vari comuni del Pratomagno, finché da tre anni il Gaib sta operando nella nuova sede, sempre nei dintorni del Ponte agli Stolti. «La nostra forza — ha sottolineato Billi —, è che



In piazza Ficino, il Gruppo Avvistamenti Incendi Boschivi festeggia 30 anni di attività

tutti siamo alla pari, tutti si interviene nella stessa maniera, non c'è chi guarda e chi lavora, fra il centinaio di volontari attivi nelle cinque sedi». Non sono mancati i ringraziamenti da parte dei vari ammini-

stratori per quanto il Gruppo sta facendo nell'ambito della protezione civile locale. Ma anche nazionale, quando c'è da soccorrere la popolazione.

Paolo Fabiani